

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 32

Adunanza 5 agosto 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 18 DEL 30/06/2003 - PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 981 - 202510/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Luserna San Giovanni risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 47-10770 del 27/01/1987, modificato con successive Varianti approvate con Deliberazioni G.R. n. 54-31995 del 10/11/1994 e n. 30-15432 del 23/12/1996;
- ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
 - con deliberazione C.C. n. 48 del 29/09/1998;
 - con deliberazione C.C. n. 9 del 24/02/1999;
 - con deliberazione C.C. n. 63 del 09/11/1999;
 - con deliberazione C.C. n. 42 del 18/09/2001;
 - con deliberazione C.C. n. 12 del 05/03/2002;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 30/06/2003, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 11/07/2003;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Luserna San Giovanni risultano essere:

- popolazione: 6.858 abitanti nel 1971, 7.444 abitanti nel 1981, 8.054 abitanti nel 1991 e 7.867 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento in leggero decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.785 ettari prevalentemente di montagna, dei quali 492 presentano pendenze inferiori ai 5°, 541 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 752 ettari hanno pendenze superiori ai 20°, (circa il 42% dell'intero territorio). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 886 ettari, che costituisce circa il 50% dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*C.M. Val Pellice*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 161 e n. 163;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino-Pinerolo-Torre Pellice ed è presente una Stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Pellice, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Angrogna, Comba Traversero, Rio Luserna;
 - il Comune è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 7 ettari del territorio sono interessati da aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA I), di esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrate;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato, in dettaglio, che il Comune di Luserna San Giovanni, con la deliberazione testè citata, propone una modifica al P.R.G.I. al fine di recepire un tracciato ad uso cicloturistico, previsto nel progetto "*Marca pinerolese - Cicloturismo delle terre della Cavalleria - Percorsi cicloturistici in Val Pellice*".

Tale tracciato, ad uso pedonale e ciclabile, coincide in linea di massima con strade di fatto esistenti, non indicate nelle tavole del vigente P.R.G.I. e ricadenti nelle zone "E", "F5b" ed "F3".

La variazione si rende necessaria ai fini della compatibilità urbanistica del progetto di opera pubblica. L'introduzione del percorso cicloturistico non incide sul dimensionamento degli standards urbanistici, non mutando il dimensionamento delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/08/2003;

visto il parere favorevole, datato 22/05/2003, reso ai sensi dell'art. 6 della L.R. 19/85, da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 31/07/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Luserna San Giovanni, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 16/04/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Luserna San Giovanni la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso